



Il nostro progetto di ripristino dei canneti Condiviso dall'Amministrazione Comunale, approda in Provincia.

Il giorno 24 settembre scorso si è tenuto in Comune a Riva del Garda un importante incontro tra l'Assessore Provinciale all'ambiente Iva Berasi, il Sindaco di Riva Paolo Matteotti, l'Assessore ai lavori pubblici Luigi Marino, il Dirigente del Servizio acque della PAT ing. Cristofori e una nostra delegazione. Oggetto dell'incontro era il progetto per il ripristino dei canneti che noi abbiamo presentato agli inizi del 2002 al Comune di Riva.

Ci fa piacere vedere che le fatiche che abbiamo impiegato nella realizzazione di



Il canneto del Sarca.

questo progetto, che individua delle zone di intervento e di protezione, sia stato condiviso ed approvato dalle istituzioni competenti.

Le zone di intervento saranno tre come sul nostro progetto, che si può consultare in versione integrale sul nostro sito internet,

per la zona di Gola si dovrà aspettare la fine del 2004 prima di intervenire, per le zone di Sperone e di purfina invece si potrà partire molto prima forse già da quest'inverno.

Questi interventi consentiranno un riequilibrio dell'habitat di riproduzione di molte specie ittiche, dei tratti di spiaggia poi verranno dotati di reti di protezione, che verranno messe in opera nel momento opportuno per salvaguardare la frega di cavedani e alborelle dal calpestio dei bagnanti e dall'azione di-

Continua a pag 2

Le scale di monta sul Sarca.

Crediamo che il progetto della Provincia finalizzato a salvare la trota lacustre sia importantissimo. Dopo quarant'anni finalmente sono state costruite le scale di monta, le trote quindi potranno finalmente risalire per riprodursi. Ci viene però spontaneo chiederci ma quali trote useranno queste scale? la



Scala di monta ad Arco.

trota lacustre esiste ancora? Sinceramente ci risulta un po' difficile crederlo. Crediamo quindi che ora sia importante fare il passo successivo e pensare a introdurre nel Garda delle trote che possano utilizzare queste scale di monta per andare a riprodursi.

La Piazzetta del gusto. Tris di crostini al pesce di lago la nostra proposta.

Il Comune di Riva del Garda per il Natale ha pensato di allestire con la collaborazione delle varie Associazioni presenti nella zona una sorta di mercatino natalizio dove i passanti possano degustare i vari prodotti tipici.

Noi abbiamo deciso di aderire a questa iniziativa



Il nostro stand.

offrendo un tris di crostini con patè di trota affumica-

ta, patè di sarde di lago e insalata di pesce accompagnato da un bicchiere di vino bianco. Il nostro impegno è stato molto apprezzato sia dai rivani che dai turisti, crediamo quindi che questa iniziativa sia da ripetere e magari migliorare, specialmente per quanto riguarda gli addobbi.



CASSA RURALE DI ARCO
GARDA
TRENTINO
Banca di Credito Cooperativo



CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO GARDA

**Visitaci sul nostro sito internet
www.tirlindana.supereva.it**

L'addio all'ultimo pescatore

Franco Pasolli.

Erano in tanti, nell'Arcipretale di Riva, per l'addio a Franco Pasolli, l'ultimo pescatore professionista rivano. Con lui Riva ha perso un altro pezzo della propria storia, delle proprie tradizioni. Nell'omelia di don Giovanni Binda, un ricordo toccante di quest'uomo, burbero, spigoloso a volte, ma indimenticabile.

Giancarlo Angelini ha rivolto a lui un ultimo saluto in dialetto rivano, noi amici della tirlindana ci associa-

mo a questo saluto.

Ci mancherai Franco, ci mancheranno i tuoi racconti di tempi andati, tempi in cui il lago era così abbondante di pesce che non si sapeva come fare a pescarlo tutto.

Ci mancherà la tua voce forte in quel dialetto rivano sempre pronta all'imprecare quando l'ora stentava a calare e sulla panchina della Rocca aspettavi per andare a mettere le reti.

Riposa in pace Franco.



Franco Pasolli

Le semine nel Garda-trentino.

Previste per il 2004.

Continuazione Canneti

struttrice degli uccelli acquatici, sarà compito della nostra Associazione in collaborazione col Comune gestire e mantenere in efficienza tali strutture mobili.

Ci fa molto piacere vedere che l'attuale Amministrazione del Comune di Riva e in particolare il Sindaco Matteotti sia molto sensibile alla stato di salute dell'ambiente lago, ci auguriamo che questa sensibilità sia tradotta in pratica in modo da vedere presto i tangibili risultati che tutti noi ci aspettiamo.



In un incontro avvenuto in primavera con i responsabili del Servizio Faunistico provinciale ci è stato illustrato il piano di semina preventivato di materiale ittico per il 2003 e 2004. Lo schema ricopre quello realizzato nel 2000, 2001 e 2002 con la differenza dell'abbandono (che noi riteniamo giusto) della semina delle carpe.

La nostra osservazione esternata in quella sede, è

il preoccupante calo dei cavedani nelle nostre acque si è concordato quindi introdurre nel Garda i cavedani recuperati nel Sarca utilizzando lo storitore, speriamo che questi possano riprodursi e che le uova deposte non siano predate dai troppi uccelli acquatici presenti nella nostra zona.

Ci è stato poi illustrato il risultato del recupero delle fattrici di trota lacu-

stre avvenuto sul Sarca nel mese di ottobre. Cinquanta le trote catturate di cui una decina con le caratteristiche della lacustre, queste sono state munte e hanno fornito 15.000 uova che sono state incubate a Cassone. Gli avannotti sono stati liberati per il 40 % nell'Aril a Cassone e per il 60 % nell'Albola. Speriamo che questi avannotti trovino le condizioni ideali per poter crescere.

Specie	Quantità	Pezzatura (cm.)
Luccio	n. 6000	6-9
Alborella	n. 100.000	/
Tinca	n. 3000	6-9

Semine nel Garda-trentino previste per il 2004

Pesca a traina.

Il divieto di navigazione all'interno della fascia costiera.

Come tutti sappiamo la legge provinciale del 2001 che ci permette di poter navigare nel Garda-trentino utilizzando il motore di potenza non superiore a 6 cavalli, non permette l'utilizzo dello stesso all'interno della cosiddetta fascia costiera che si protrae fino a 300 mt. dal bagnasciuga.

La particolare conformazione morfologica delle coste del Garda-trentino

presenta la particolarità che ha poche decine di metri dalla riva la profondità dell'acqua è a volte anche superiore ai 100 metri, pescare dove vi siano queste profondità, come tutti noi sappiamo non ha nessun senso logico in quanto il pesce staziona di fatto a profondità quasi mai superiori ai 30 / 40 metri.

Noi ci siamo attivati inviando una lettera all'Assessore provinciale competente chie-

dendo un incontro al fine di trovare una soluzione volta a consentire ai pochi pescatori dilettanti rimasti che pescano a traina di poter operare all'interno della fascia costiera non superando la velocità massima di 1 nodo.

Crediamo che la finalità dell'art. 12 (protezione della fascia costiera) sia la protezione della balneazione, quindi nelle zone di lago non adibite a pubblica balneazione e cioè dalla galleria Adige-Garda al confine provinciale orientale e dal Residence Excelsior al confine provinciale occidentale non ha alcun senso che venga applicato tale articolo.

Ci auspichiamo che come per la modifica della legge sulla navigazione il buon senso prevalga e si possa trovare una giusta soluzione al problema.

Dove non esistono spiagge è del tutto assurdo doversi mantenere a 300 metri dalla costa!



Stampa le tue foto della stagione.

Presso Foto Emmebi di Riva.

Tutte le foto che sono state fatte durante le manifestazioni o le gare di quest'anno, comprese quelle pubblicate su questo giornalino le potrai stampare comodamente scegliendole sull'album con le miniature che troverai presso Foto Emmebi a Riva del Garda V.le Dante, 27 Tel 0464 555165.

Se invece preferisci avere una copia del CD con tutte le foto in formato digitale JPG con una risoluzione di

2 Mega pixel, lo potrai richiedere ad Alberto Rania tel 0464 556379 al costo di 7,00 Euro.



L'album con i provini di tutte le foto fatte nel 2003.

La ricetta.

Baccalà con l'empium (gnocchetti di pane).



Dosi per il baccalà: 1 kg di baccalà bagnato, 80 gr di olio extravergine d'oliva, mezzo litro di latte, mezzo cucchiaio di concentrato di pomodoro, 4 filetti da sarde salate o di acciughe, mezza cipolla, 2 spicchi di aglio schiacciato, 1 bicchiere di vino bianco secco, farina bianca, prezzemolo, sale e pepe.

Dosi per l'empium: 200 gr di pane, 100 gr di baccalà, 1 filetto di sarda salata, 1 spicchio d'aglio, latte q.b. 1 tuorlo d'uovo e una chiara montata a neve, prezzemolo tritato, sale e pepe.

Procedimento per il baccalà: pulite il baccalà dalle lische e

asciugatelo; in una placca fate rosolare la cipolla tritata e l'aglio schiacciato, unite le sarde tagliate a pezzettini e i pezzi di baccalà infarinato facendolo rosolare leggermente e bagnandolo poi con il vino bianco. Lasciate evaporare e aggiungete il latte, il concentrato di pomodoro, il sale e il pape. Mettete la placca nel forno a circa 180 / 200° per circa 80-90 minuti; durante la cottura se sarà necessario aggiungete ancora del latte. 15 minuti prima della cottura aggiungete l'empium e alla fine il prezzemolo tritato.

Preparazione dell'empium: tagliate il pane a cubetti, bagna-

telo con il latte caldo, a parte fate rosolare con olio extravergine d'oliva l'aglio schiacciato, il filetto d'acciuga e i 100 gr di baccalà (prelevato dalla dose) tagliato a pezzettini piccoli, salate e pepate. Aggiungete il composto al pane mescolando delicatamente, aggiungete la farina, il tuorlo, il prezzemolo tritato e alla fine la chiara montata a neve. Con l'impasto ottenuto formate l'empium, cioè dei piccoli gnocchetti aiutandovi con due cucchiai.

Buon Appetito

Adolfo Pellizzari

Campionato Sociale

Quest'anno il campionato sociale viene vinto dalla coppia Tavernini Remo e Miorelli Pierino, nelle tre gare in calendario infatti hanno ottenuto i migliori risultati.

Vincono una medaglia in oro del peso di 4 grammi e un buono acquisto da 50 euro da spendere nel negozio Pesca Sport Merighi. La premiazione avverrà durante la cena sociale.

Nome e Cognome	punti
Tavernini Remo	42
Miorelli Pierino	42
Rania Alberto	33
Dapreda Gianfranco	30
Bergamini Paolo	29
Battisti Gino	24
Pellizzari Adolfo	24
Candolfo Albano	24

Rulli di alaggio e paranco.

Più facile ora tirare le barche in secca sullo scivolo.



Su richiesta di molti soci abbiamo provveduto a realizzare un sistema semplice e comodo per tirare facilmente in secca le barche sullo scivolo per le manutenzioni ordinarie.

Il sistema consta di un binario di 7 metri con 8 rulli di alaggio in gomma, un rullo ogni metro e di un potente paranco che può tirare barche fino al peso di 600 kg.

Questi attrezzi sono a disposizione gratuita di tutti i soci ordinari che ne faranno richiesta.

Si prega di contattare Gianfranco Dapreda 0464 516162 oppure Alberto Rania 0464 556379.

La “Benedizione dei Barcaroi”

Tradizionale processione sul lago.



La Madonina.

Sabato 26 aprile, la tradizione si rinnova anche quest'anno, moltissime barche si ritrovano sotto il

La cerimonia si è svolta a bordo della bellissima “Striga” ed è stata ripresa e trasmessa durante la trasmissione di Davide Mengacci “La Domenica del Villaggio”.

Toccante la poesia in dialetto rivano di Giacomo Floriani dedicata appunto alla Madonina recitata superbamente dalla nostra simpatica Graziella.

Un grazie ai Vigili del Fuoco di Riva del Garda che hanno facilitato l'ormeggio della Striga e delle altre barche stendendo in modo magistrale un cavo con dei



Un momento dell'omelia.

ghelli e naturalmente all'Arciprete di Riva del Garda don Giovanni Binda.



Alzata di remi in onore del nostro compianto Sindaco Malossini

capitello della Madonina per ricevere la benedizione dall'Arciprete don Giovanni Binda.

Questa tradizione ha origini antichissime, quando i nostri pescatori si affidavano alla benevolenza della Madonina che doveva vegliare su di loro, facendo in modo che il lago non si infuriasse rovesciando le loro piccole barche.

galleggianti assicurato ad un solido corpo morto.

Un grazie all'amico Hans che ha collaborato portando la Striga da Gargnano a Riva rendendo possibili le riprese spettacolari che tutti abbiamo visto in televisione.

Un grazie inoltre per aver partecipato all'associazione marinai d'Italia, al Presidente dell'APT Ennio Mene-



La lettura della poesia del Floriani “La Madonina”

Barcapescando

Trofeo “Luciano Miorelli Memorial”.

Domenica 25 maggio si è disputata la gara di pesca che abbiamo voluto dedicare all'amico, ed eccellen- te pescatore recentemente scomparso Luciano Miorel-

Tavernini Remo con un luccio da 2 kg e 80 gr. Se- condì Favaro Vittorio e Patuzzi Pietro con 10 persici, terzi Tonelli Paolo e Danti Paolo, quarti Rania



I primi classificati

li.
La giornata è molto bella anche se sul campo di gara specialmente verso Torbole c'è un vento un po forte che disturba l'azione di pesca.

Quindici le barche iscritte per un totale di 30 pescatori, la classifica alla fine risulterà essere:
primi Miorelli Pierino e

Alberto e Meneghelli Italo, quinti Morandi Antonio e Moro Feruccio, sesti Can- dolfo Albano e Elio, settimi Pellizzari Adolfo e Battisti Gino gli altri tutti a pari merito in quanto non han- no portato nessun pesce in pesca.

In totale quindi sono stati pescati 23 persici, 2 luci e 2 cavedani per un peso



Il gruppo dei pescatori partecipanti.

complessivo di 9 kg.
I risultati in pescato di questa gara sono assai deludenti, il che ci ricorda prepoten- temente la crisi a livello ittico che il lago sta at- traversando in questo periodo.

Dopo la pre- miazione un bel rinfresco magistral- mente confe- zionato dal Presidente Pellizzari con l'aiuto degli insostituibili coniugi Ne- gri a cui va un grazie speciale da tutti noi.



Secondi classificati.



Terzi classificati.

La Giornata Ecologica

Sabato 10 maggio in occasione della "Giornata Ecologica" ci siamo divisi in due gruppi, il primo si è dedicato all'impianto di rizomi di cannuccia palustre in località Sperone e il secondo si è dedicato alla pulizia dei fondali intorno alla Rocca.

Grazie all'autorizzazione ricevuta dal Comune di Molina di Ledro abbiamo proceduto ad impiantare a dei rizomi avvolti in una tela di juta, la nostra speranza è che i rizomi possano attecchire e dare vita col tempo ad un rigoglioso canneto, habitat indispensabile per la riproduzione di molte specie ittiche come la scardola, la tinca, il triotto ed il luccio.

Siamo convinti e faremo di



L'impianto dei rizomi di cannuccia.

tutto per riuscire nel nostro intento che per migliorare la situazione del nostro lago da un punto di vista ittico sia necessario intervenire sull'ambiente

ripristinando gli habitat originari che sono stati estirpati anni fa per far posto alle attuali spiagge ad uso turistico.

A questo scopo abbiamo sviluppato un progetto in cui si individuano delle zone turisticamente poco sfruttate in cui si potrebbe intervenire ripristinando delle zone a canneto.

Certo le nostre forze sono alquanto limitate pertanto ci auspiciamo che possa intervenire la Provincia ed il Comune al fine di effettuare i lavori come vanno fatti. La nostra opera di impianto è da ritenersi quindi un esperimento per vedere in futuro come meglio organizzarsi.

Il secondo gruppo ha in modo encomiabile ripulito i fondali del canale della Rocca, portando a terra numerosi vecchi copertoni, 2 biciclette, 1 motorino e svariati oggetti che persone poco civili hanno gettato nel lago scambiandolo per un comodo immondizzaio.

Anche quest'anno numerosi rifiuti sono stati raccolti, segno questo che molti ancora scambiano il lago per una comoda pattumiera.



Rifiuti recuperati dai fondali.



Pulizia dei fondali

Battesimo della Siora Veronica

L'ultimo bragazzo in ferro del Garda.

Tre anni di restauro e il bragazzo "Veronica" torna a vivere.

Domenica 22 giugno finalmente la Siora Veronica torna a Riva. Il vecchio bragazzo recuperato da Hans Renner dopo un lungo restauro durato tre anni è tornato a navigare sulle acque del Garda. L'imbarcazione è stata rinnominata "Siora Veronica" il suo antico nome era semplicemente "Veronica" ed era adibita al trasporto di merci, ora è diventata una vera "Siora" i suoi



La rottura della bottiglia di champagne.

di vela userà questa barca per effettuare dei viaggi con tutti coloro che vorranno salire a bordo. Il suo intento è cercare di trasferire l'amore per il lago e per la vela che lui da sempre ha.

Per il battesimo ufficiale della Siora Veronica, Hans ha voluto offrire a tutta la popolazione di Riva una festa in cui si possa mangiare, bere e divertirsi gratuitamente. Noi abbiamo accettato volentieri di aiutarlo nella realizzazione di questa festa che ha visto quasi mille persone venire

a salutare il ritorno della Siora Veronica. Anche il San Nicolò l'unico altro



I due bragozzi.

bragozzo presente sul Garda ha voluto essere presente alla festa.

Bentornata a Riva "Siora Veronica".



La Siora Veronica con il gran Pavese

interni infatti vivono uno splendore degno di poche altre barche.

Hans grande appassionato



La distribuzione

La Sardelada

Sagra del pesce di lago

I numeri:

400 Kg. di sarde
140 Kg. di polenta
150 l. di vino

Sabato 5 luglio si è svolta la quinta edizione della Sardelada. La novità sostanziale di quest'anno è la realizzazione della festa in piazza Catena in concomitanza con la gara podistica "notturna città di Riva". Ci è stato proposto questo avvicinamento dall'Associazione Trentino Eventi organizzatori della gara. Crediamo che avere accettato questa proposta sia stata una cosa positiva realizzando così un evento nell'evento abbinando



La cottura delle sarde.



La pesca delle sarde.

sport e tradizione. Piazza Catena si è rivelata quindi una zona più che adatta alla realizzazione della sardelada e crediamo che questa destinazione rimarrà invariata anche nei prossimi anni.

Per quanto riguarda la festa è riuscita al cento per cento complice anche la serata veramente bella e fresca. La distribuzione è iniziata puntuale alle 19.00



Tutto il gruppo.

e l'ultima razione è stata distribuita alle 22.00.

1700 le razioni distribuite, ospiti d'onore il Sindaco Matteotti e l'Assessore Tanas i quali hanno fatto onore ai cuochi facendo entrambi il bis di sarde. Un ringraziamento al gruppo Nuvola, agli sponsor: vini del Concilio, Martinelli caffè, Cassa Rurale di Arco, Credito cooperativo Alto Garda, Merighi pesca Sport e naturalmente a tutti coloro che in diversa

misura ci hanno aiutato.



Immagine della festa.

Velalonga

Navigazione in flottiglia

Domenica 27 luglio la giornata è molto bella e partiamo puntuali per dirigerci verso la Val di Sogno. Una decina le barche partecipanti che spinte da un pelèr leggero arrivano puntuali, veleggiando



La sosta al ristorante “La Vela”



Navigazione molto rilassata

all'ingresso della baia dove ci si ferma per il tradizionale bagetto.

Purtroppo l'eccezionale basso livello del lago ci crea un pò di difficoltà per sbarcare comunque risolto questo piccolo problema la sosta al ristorante si rivelera piacevole.

Verso le 15 alcuni ripartono verso Riva altri decidono di fare una sosta sull'isola prima di fare rientro a casa.

Una allegra navigazione in flottiglia sulle tre province del lago



Un partecipante.



In navigazione

Crociera con la Siora Veronica

Domenica 24 agosto la partenza avviene puntuale alla 7,15 la giornata è nuvolosa, però in compenso vi è, subito fuori dal porto un bel vento da nord formato.

Una volta issate le vele la Siora Veronica accelera



Navigazione al lasco verso il basso lago.

esprimendo il massimo di se stessa, la velocità si mantiene sempre intorno ai 9 / 10 nodi, è veramente impressionante vedere questa grande barca che pesa più di 30 tonnellate scivolare leggera sull'acqua



Ci si gode la navigazione.

come una piccola deriva. Dopo solo tre ore di navigazione siamo all'ingresso del passaggio tra l'isola di Garda e gli scogli dell'altare.

Diamo fondo all'ancora e ci concediamo un bel bagno con tuffi dal lungo bonpresso.

Dopo aver aperto il tendalino per il sole pranziamo nel grande pozzetto proprio davanti alla villa in stile gotico dell'isola di Garda.

Faremo poi sosta a Torri per bere il caffè.

Il ritorno è caratterizzato da vento leggero e purtroppo dobbiamo navigare a motore, all'altezza di limone ci coglie un temporale con un forte vento che arriva a punte di 30 nodi, siamo senza vele quindi non ci sono problemi.

Arriviamo al porto



La Siora Veronica, 30 tonnellate di stazza lorda.

Un restauro veramente ben riuscito.



In poppa all'altezza di Campione.

S.Nicolò verso le 19.30. Un grazie ad Hans e al suo simpatico marinaio Roberto per averci regalato questa bellissima esperienza a

bordo della rinata Siora Veronica che si è dimostrata per l'occasione di essere veramente una degna signora del lago.

Sabato 13 settembre, giornata splendida con sole e aria tersa, 7 le barche iscritte, il vento al momento della partenza alle 8.30 era 10/12 nodi, rinforzerà poi nella zona di Ponale fino a 15 nodi, il percoso è il classico bastone con due boe, metà tragiato quindi in bolina e l'altra metà in poppa. La partenza vede favoriti "Fiacchetta" con al timone il



Un'immagine della regata

L'unica regata sul lago di Garda per le barche da pesca armate con la vela latina, al terzo o aurica.

campione rivano classe Finn Roberto Lorenzi e Paolo Spagnoli (Flebo) seguita da "Blubel" di Alberto Rania e Paolo Bergamini. Nella bolina verso la prima boa Blubel trova una zona di vento migliore e riesce a passare in testa e rimarrà in questa posizione fino al penultimo bordo quando paga una traiettoria sbagliata e quindi viene superata da "Falco Pescatore" di Gianfranco

Regata dei Pescatori

Vince Falco Pescatore di Gianfranco Dapreda

Dapreda.
alla fine la classifica sarà:
1° Gianfranco Dapreda,
Carlo Leali e Francesca
Marchi su "Falco Pescatore"



La giuria capitanata da Mimmo.

4° Roberto Lorenzi e Paolo Spagnoli su "Fiacchetta"
5° Gianni Risatti su "Bacionela"
6° Ruggero Rosà con le figlie Valentina e Federica su "Dingotto"

7 Adolfo Pellizzari, Gino Battisti e Zaccaria Ridolfi su "Alba"

La premiazione e il pranzo si sono svolti sulla terrazza della Fraglia della Vela Riva, sodalizio rivano che è



Servizio assistenza

legato agli Amici della Tirlindana in quanto molti soci sono iscritti ad entrambi i circoli.

Un grazie quindi al Direttivo della Fraglia che ha offerto la collaborazione necessaria alla realizzazione di questa regata e soprattutto un grazie al Giudice di gara Mimmo Bombana. La sfida si rinnoverà ovviamente il prossimo anno.



La premiazione dei primi classificati.



Secondi classificati

Tirlindana Day

Gara di pesca a dindana o peschetto

Domenica 28 settembre, tempo bello, vento da nord specialmente sulle foci del Sarca. Dieci le barche iscritte, diciannove i pescatori, di cui uno Jacopo di soli 10 anni (le nuove

luccio di 2400 gr., terzo Tonoli Flavio con 4 cavedani per 2585 gr., quarti Adolfo Pellizzari e Gino Battisti con 6



Megiana l'unico Torbolano presente alla gara.

leve della tirlindana). Dopo 4 ore di pesca il bottino complessivo risulta abbastanza scarso,

persici e quinti Rania Alberto, Meneghelli Italo e Bergamini Paolo con i persico, tutti gli altri non hanno effettuato nessuna cattura.

La premiazione è avvenuta sulla terrazza della Fraglia della Vela Riva dopo il pranzo offerto ovviamente a base di pesce di lago.

Un sentito grazie alla Fraglia per la gentile ospitalità e un grazie allo sponsor della gara Pesca Sport Merighi e Cassa Rurale di Arco.



Secondi con il luccio da 2,4 kg.

tre lucci, 4 cavedani e sei persici. Vince il trofeo Candolfo e Ballarini Sergio con 2 lucci per un peso di 2085 gr., secondi Miorelli Pierino e Tavernini Remo con un

Quattro ore di gara con il tradizionale sistema di pesca a dindana o peschetto. Dieci barche iscritte, diciannove pescatori.

Pescati tre lucci, quattro cavedani e sei persici.



I vincitori del trofeo, Albano e Sergio



Terzo Flavio Tonoli

Gita “Pesca agli sgombri” A Porto Garibaldi (Ferrara)

Domenica 12 ottobre siamo in 35, dopo un viaggio molto rilassante ci imbarchiamo a Porto Garibaldi (FE) sulla Kelley una motonave attrezzata per la pesca degli sgombri. Dopo 45 minuti di

palamite. Infatti non tarda la prima abboccata, una palamite di circa 3 kg. che da del filo da torcere a chi l'aveva in canna, questi pesci hanno una potenza incredibile. La giornata si sussegue con un



Il recupero della palamite pescata da Paolo

navigazione siamo sul luogo di pesca, purtroppo però di sgombri nemmeno l'ombra. Luca il proprietario ci dice che anche nei giorni scorsi di sgombri se ne sono visti pochi invece si era pescata qualche

buon ritmo di catture, purtroppo pochi avevano l'attrezzatura specifica per questa pesca, così molte palamite sono scappate rompendo lenze e terminali. La giornata è stata nel com-



Combattimento per il recupero di una palamite



Una palamite, le taglie variano dai 2 fino ai 10 kg.



Il gruppo di prua.

plesso interessante, purtroppo è vero qualcuno a causa della mancanza degli sgombri non ha visto nemmeno una mangiata comunque per molti di noi è stata una nuova esperienza vedere la pesca delle palamite e chi è riuscito ad avere la fortuna di allamarne una ora sa come può combattere uno di questi pesci. La gita è quindi riuscita, speriamo solo che la prossima volta che torneremo ci siano oltre alle palamite anche gli sgombri.



Palamite di circa 3 kg.



Le più belle catture dell'anno.



Luccio di kg. 8,650 Pescato da Aloisi Sandro pescando a traina nella zona di Riva.



Trota di 5,2 Kg pescata da Pierino Miorelli e Remo Tavernini con la tirlindana.



Luccio di 10 kg. pescato da Sergio Ballerini e Albano Candolfo con un grosso Rapala in zona Hotel Pier.

Le foto delle vostre catture più interessanti dell'anno, per dimensione, rarità o curiosità, corredate di nome e cognome dell'autore e dei dati relativi alla preda, vanno inviate ad Amici della Tirlindana, Via Ballino 3 b, 38066 Riva del Garda. Le foto saranno poi restituite. Potete inviarle anche per e-mail all'indirizzo tirlindana@supereva.it (in formato .JPG max. 150 Kb.)

SEDE

Via Ballino 3/b
38066 Riva del Garda
tel. 0464 556379

NUMERI UTILI

Pellizzari Adolfo 0464 551132
Dapreda Gianfranco 0464 516162
Rania Alberto 0464 556379



DIVENTA SOCIO

10 Euro - socio ordinario
5 Euro - socio sostenitore

Tesseramento presso
Pesca Sport Merighi

L'Associazione nasce nel 1997 da un gruppo di persone che sentono l'esigenza di aggregarsi per raggiungere degli obbiettivi comuni, questi obbiettivi possono essere così riassunti:

1. Salvaguardia della fauna ittica attraverso un equilibrato ripopolamento.
2. Conservazione e ripristino degli habitat di riproduzione ed accrescimento delle specie più a rischio.
3. Riscoperta e rivalorizzazione delle nostre tradizioni lacustri.
4. Punto di aggregazione attraverso gare e manifestazioni tra tutti coloro che amano questo lago e ne hanno a cuore la sua salvaguardia.

Il Consiglio Direttivo.

Presidente	Pellizzari Adolfo
Vicepresidente	Dapreda Gianfranco
Segretario	Rania Alberto
Tesoriere	Boniardi Orazio
Revisore dei conti	Battisti Gino
Addetto stampa	Bergamini Paolo
Consiglieri:	Frianu Luciano
	Moro Feruccio
	Candolfo Albano
	Meneghelli Italo

Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato!

A questo punto finita la stagione è doveroso ringraziare tutte quelle organizzazioni e persone che aiutandoci finanziariamente, materialmente e moralmente ci hanno permesso di svolgere tutte le manifestazioni e la nostra attività in genere.

Senza questo aiuto è doveroso ricordarlo sarebbe stato impossibile fare tutto ciò.

Ringraziamo:

- Comune di Riva del Garda,

- Cassa Rurale di Arco,
- Credito Cooperativo dell'Alto Garda,
- Banca di Trento e Bolzano,
- Parrocchia S. Maria Assunta,
- Lido di Riva S.P.A.
- Apt Garda-trentino
- Pesca Sport Merighi,
- Vini del Concilio
- Torrefazione Martinelli
- Associazione Agraria di Riva,
- Fraglia della Vela Riva,
- Comitato S. Antonio,
- Gruppo NUVOLA,
- Cams arredamenti,
- Circolo Pensionati "Il Quartiere"
- Vigili del Fuoco di Riva,
- Associazione Trentino Eventi,
- Comando della Motovedetta dei Carabinieri,
- Comando della motovedetta della Polizia di Stato,
- I coniugi Negri,
- Renner Hans (armatore della Siora Veronica).

e tutte le altre persone volenterose che ci hanno aiutato, e che per pura nostra dimenticanza non abbiamo inserito nell'elenco.

Il Direttivo
Amici della Tirlindana